



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
CAMPUS DEI LICEI "Massimiliano Ramadù"

Via Rimini, 1 04012 CISTERNA DI LATINA (LT)

c. m. LTIS00100R – Codice Univoco Ufficio UFAC4D - C.F. 91004900592 – Codice IPAistsc_Itis00100r

☎ 06.96873133 - LTIS00100R@istruzione.it - LTIS00100R@pec.istruzione.it

Sito web: www.iisramadu.edu.it



Data e protocollo come da segnatura

Albo online

Amministrazione Trasparente

Sito web

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4: Istruzione e Ricerca Componente 1
Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento
3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”,
Azione 2 – Next Generation Labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro, finanziato
dall'Unione europea – Next Generation EU

Decisione a contrarre per l'avvio di una procedura per l'affidamento diretto di lavori di adeguamento impianto elettrico e piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120/2020, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, da espletarsi mediante lo strumento della Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) con un solo operatore, per un importo contrattuale pari a 13.480,00 € (IVA esclusa),

C.U.P.: D54D22008580006 CIG: A016060ACF

PROGETTO: Ramadu ILABS

CODICE IDENTIFICATIVO PROGETTO: M4C1I3.2-2022-962-P-15812

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241, recante *«Nuove norme sul procedimento amministrativo»*;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante *«Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»*;

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, recante *«Codice dei contratti pubblici»*;

VISTO il decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge dell'11 settembre 2020, n. 120, recante *«Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»* e, in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), commi 3 e 4;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante: *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»* e, in particolare, l'art. 55, comma 1, lett. b), n. 2;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante *«Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»*;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *«Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»* e, in particolare, l'art. 24 avente ad oggetto *«Progettazione di scuole innovative»*;

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *«Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»* e, in particolare l'art. 47, comma 5;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante *«Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»*;

VISTO in particolare, l'art. 14, comma 4, del citato decreto-legge n. 13/2023, ai sensi del quale *«limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. La disciplina di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), del citato decreto-legge n. 76 del 2020 si applica anche alle procedure espletate dalla Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori, ivi comprese quelle in corso, afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC con riferimento alle acquisizioni delle amministrazioni per la realizzazione di progettualità finanziate con le dette risorse»*;

VISTO il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante *«Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia*

di contratti pubblici» e, in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, i quali prevedono che «1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;

VISTO l'art. 225, comma 8, del citato decreto legislativo n. 36/2023, secondo il quale *«In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018»;*

VISTO in particolare, l'Allegato II.1 al decreto legislativo n. 36/2023 recante *«Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea»;*

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021;

VISTA la Linea di Investimento 3.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata *«Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori»;*

VISTO il decreto interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante *«Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»* e, in particolare, l'art. 45, comma 2, lett. a);

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante *«Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;*

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante *«Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»*;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, dall'art. 1, comma 78, della Legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n.ro 97 del 28 giugno 2023 con la quale la dirigenza è stata autorizzata ad affidamenti diretti di importo superiore ad euro 10.000,00 e inferiore ad euro 139.000,00 attuativi del progetto del piano Scuola 4.0

VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante *«Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»*;

VISTO il decreto del Ministero dell'istruzione del 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il *«Piano Scuola 4.0»*;

VISTO il decreto del Ministero dell'istruzione dell'8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione del *«Piano Scuola 4.0»*;

VISTE le Istruzioni operative prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022, adottate dal Ministero dell'istruzione e del merito e recanti *«PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0»*;

VISTO il Regolamento d'Istituto approvato con delibera n.ro 26 del 26 aprile 2019 dal Consiglio di Istituto, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di servizi e forniture;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il Programma Annuale 2023 approvato con delibera n. 61 del 14/02/2023;

VISTO il decreto del Ministero dell'istruzione dell'8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione del *«Piano Scuola 4.0»*;

CONSIDERATO il Decreto prot. n. 3094 del 04/04/2023, con il quale il Dirigente scolastico ha assunto nel programma annuale per l'anno 2023 il finanziamento di cui sopra;

CONSIDERATI il progetto presentato sulla piattaforma per la progettazione da parte dell'Istituzione Scolastica e l'accordo di concessione prot. n. 44489 del 17/03/2023, sottoscritto digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR;

VISTE le Circolari del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Unità di Missione NG EU, n. 32, del 30 dicembre 2021, n. 33 del 13 ottobre 2022 e n. 16 del 14 aprile 2023;

VISTO l'art. 47 del citato decreto-legge n. 77/2021, recante *«Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC»*;

VISTO il decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate le Linee Guida volte a favorire la pari

opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTO che la fornitura in parola è stata inserita nel programma biennale degli acquisti di servizi e forniture di cui all'art. 21, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016, con attribuzione del Codice Univoco di Intervento (CUI) n. F910049005922023000003;

VISTO l'art. 48, comma 3, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede che *«Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»;*

VISTO l'art. 1, commi 449 e 450 della legge del 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTO l'art. 1, comma 583, della legge del 27 dicembre 2019, n. 160;

VISTO altresì, l'art. 55, lett. b), n. 1, del citato decreto-legge n. 77/2021, il quale dispone che *«b) per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, agli investimenti ricompresi nell'ambito del PNRR e alle azioni ricomprese nell'ambito delle programmazioni operative nazionali e complementari a valere sui fondi strutturali europei per l'istruzione: 1) al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo»;*

DATO ATTO, nell'ambito del *«Piano Scuola 4.0 - Azione 2 – Next Generation Labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro»*, della necessità di acquistare la seguente fornitura: lavori di adeguamento impianto elettrico e piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato ad adeguare e rendere funzionali gli spazi laboratoriali previsti nel progetto Ramadu ILABS nella sede del Polo Tecnico, in coerenza con i target e milestone stabiliti nel PNRR e nel Progetto dell'Istituto *Ramadu ILABS*

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a sei mesi;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per la fornitura in parola è stata stimata in € 13.480,00 IVA esclusa (€ 16.445,60 IVA inclusa) inclusi gli oneri di sicurezza occorrenti

DATO ATTO che l'oggetto del presente affidamento è costituito da lavori di adeguamento impianto elettrico e piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento così come richiesto dal Gruppo di progettazione;

CONSTATATA l'assenza di Convenzioni Consip attive per l'acquisto della fornitura occorrente, come da documentazione agli atti della Scuola prot. n. 8755 del 26/09/2023

CONSIDERATO che, a seguito di indagine di mercato svolta dal Gruppo di progettazione, costituito da docenti di discipline STEM, e di comparazione è stato individuato come potenziale fornitore l'operatore economico SAS LAVORI S.R.L., con sede in Roma Via Pietro Della Valle, 4 (P.I./C.F. 08591751006), per la specificità del settore merceologico in cui opera;

CONSIDERATO che per tipologia la fornitura viene acquisita per la prima volta, per cui non ci sono contraenti uscenti

PRESO ATTO che l'Istituto procederà all'avvio di una Trattativa Diretta sul MePA con il predetto operatore economico;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, la Stazione Appaltante non richiederà la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che l'operatore dovrà presentare all'Istituto apposito impegno a stipulare la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del decreto legislativo 36/2023, entro il termine fissato per la presentazione dell'offerta

TENUTO CONTO che la verifica dei requisiti di carattere generale e speciale dichiarati dall'operatore economico avverrà in conformità al disposto dell'art. 52 del decreto legislativo n. 36/2023;

VISTA la Delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022 relativa all'utilizzo della procedura F.V.O.E. di ANAC, per la verifica degli operatori economici

TENUTO CONTO che per espressa previsione degli articoli 18, comma 3, lett. d), e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;

VISTO l'art. 6-bis della citata legge n. 241/90 e l'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

RITENUTO che la Dott.ssa Anna Totaro risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al medesimo decreto legislativo n. 36/2023;

CONSIDERATO che la Dott.ssa Anna Totaro ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

RITENUTO che la Dott.ssa Mariapia Leccese risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di Direttore dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023 e dell'Allegato II.14 al medesimo decreto legislativo n. 36/2023;

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. n. 86810 del 19 giugno 2023 ad oggetto Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Investimento M4C1I3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” Cronoprogramma procedurale

RILEVATO che l'Istituzione scolastica ha ridefinito il cronoprogramma procedurale, nel rispetto dei tempi di cui alla nota sopra riportata;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

PRESO ATTO del provvedimento prot. 7071 del 25/07/2023 con il quale è stata disposta l'acquisizione del SIMOG CIG

CONSTATATA l'acquisizione del CIG ordinario, in conformità alla delibera ANAC n. 122 del 16 marzo 2022, e il successivo inserimento nella piattaforma Futura del MIM in data 25 luglio 2023

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187;

VISTO in particolare, l'art. 41, comma 2-ter, del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, recante *«Semplificazione del Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e riduzione degli oneri informativi a carico delle Amministrazioni pubbliche»*, nella parte in cui prevede che *«Le Amministrazioni che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico ((associano negli atti stessi)) il Codice unico di progetto dei progetti autorizzati al programma di spesa»*;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 29, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016, all'art. 1, comma 32, della legge del 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad euro € 13.480,00 IVA esclusa (pari ad euro 16.445,60 IVA inclusa), trovano copertura nel Programma annuale per l'anno 2023;

VISTI le condizioni di fornitura

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *«Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»*,

ADOTTA

la decisione di avviare la procedura per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, da espletarsi mediante lo strumento della Trattativa Diretta sul MEPA, di lavori di adeguamento impianto elettrico e piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento, per un importo pari a € 13.480,00 (euro tredicimilaquattrocentottanta/00), al netto di I.V.A., con l'operatore economico SAS LAVORI S.R.L., con sede in Roma Via Pietro Della Valle, 4 (P.I./C.F. 08591751006), in conformità agli atti di gara indicati in premessa costituenti *lex specialis*.

1. Oggetto del contratto:

Acquisto di lavori di adeguamento impianto elettrico e piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento in attuazione del Progetto Codice **M4C1I3.2-2022-962-P-15812 CUP D54D22008580006**, *Ramadu ILABS*, come da preventivo.

L'apparecchiatura deve rispondere ai requisiti ambientali fissati dall'art. 17 del R.E. n. 2020/852 (DNSH). Le apparecchiature elettrico-elettroniche devono recare marchio ecologico tipo I ed etichetta energetica valida rilasciata ai sensi del R.E. 2017/1369.

Il contratto sarà stipulato in forma scritta in conformità al disposto dell'art. 3 co. 1 lett. b) Allegato I.1 al Codice dei contratti pubblici 36/2023.

2. Importo della fornitura

Importo a base d'asta della fornitura € 13.480,00 (euro tredicimilaquattrocentottanta/00) oltre IVA con affidamento tramite Trattativa Diretta su MEPA con l'operatore economico individuato

3. Individuazione del contraente

In conformità al principio di rotazione degli affidamenti di cui all'art. 49 D.Lgs. 36/2023, a seguito dell'indagine conoscitiva, condotta dal Gruppo di progettazione interno, degli operatori economici in grado di proporre soluzioni coerenti con i milestone e i target del Progetto autorizzato, è stato individuato l'operatore economico SAS LAVORI S.R.L., con sede in Roma Via Pietro Della Valle, 4, operatore presente su MEPA dei cui requisiti di carattere generale e speciale è stata acquisita documentazione agli atti della Scuola con prot. 8409 del 22/09/2023.

4. Imputabilità importo occorrente per l'acquisizione della fornitura

La spesa complessiva occorrente, euro 16.445,60 (euro sedicimilaquattrocentoquarantacinque/60) IVA inclusa, per l'acquisto della fornitura viene autorizzata con imputazione sulla scheda finanziaria A 03/35 Piano "Scuola 4.0 - Azione 2-Next Digital Labs Codice identificativo del progetto: M4C1I3.2-2022-962-P-15812 del Programma annuale 2023 (in entrata Capitolo 232).

5. Responsabile Unico del progetto

Il Responsabile Unico del Progetto è stato individuato nella persona del Dirigente scolastico pt. Anna Totaro, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, conferendo mandato al suddetto RUP per l'espletamento della procedura, nonché la delega alla sottoscrizione del contratto stipulato a seguito dello svolgimento della procedura

6. Direttore dell'Esecuzione

Direttore dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023 e dell'Allegato II.14 al medesimo decreto legislativo n. 36/2023 è la dott.ssa Mariapia Leccese

7. Pubblicazione

La presente decisione a contrarre viene pubblicata all'Albo on line dell'Istituzione scolastica al seguente link https://web.spaggiari.eu/sdg/app/default/albo_pretorio.php?sede_codice=LTH0016, nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale al seguente link https://web.spaggiari.eu/sdg/app/default/trasparenza.php?sede_codice=LTH0016 e inoltrata ai destinatari in indirizzo.

Dirigente Scolastica

Anna Totaro

Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD e normative connesse